

REGOLAMENTO RETE LOCALE DI CURE PALLIATIVE D.G.R. X/5918

Art. 1 Oggetto del regolamento

Oggetto del presente regolamento è la formulazione di linee di indirizzo in merito alla Rete Locale di Cure palliative (RLCP) la quale si colloca all'interno della Rete Regionale di Cure Palliative che costituisce l'aggregazione funzionale ed integrata delle diverse Reti locali.

In particolare il presente documento regola il funzionamento della Rete Locale di Cure palliative (RLCP) dell'ATS dell'Insubria quale aggregazione funzionale ed integrata dei soggetti erogatori delle attività di cure palliative nei diversi setting assistenziali (Residenziale, Ospedaliero, Ambulatoriale e Domiciliare) e degli organismi di volontariato specificatamente attivi nell'ambito delle cure palliative.

Art. 2 Finalità e compiti della Rete di Cure Palliative (RLCP)

La RLCP, attraverso i suoi componenti ha le seguenti finalità:

- promuove l'umanizzazione delle cure;
- identifica precocemente il bisogno di Cure Palliative;
- favorisce una presa in carico proattiva del malato, in dimissione dalle Unità di Offerta del sistema sanitario per acuti, sub acuti e del territorio, supportando la famiglia durante tutto il percorso assistenziale;
- rappresenta un momento di sintesi clinica-assistenziale e organizzativa tra ospedale e territorio;
- garantisce l'erogazione congiunta di attività e prestazioni sanitarie, socio-sanitarie ed assistenziali, attraverso l'accesso diretto e unitario a prestazioni di Cure Palliative, la presa in carico della persona e la valutazione multidimensionale dei bisogni sotto il profilo clinico, funzionale e sociale;
- garantisce l'accoglienza, la valutazione e l'avvio di un percorso di Cure palliative a favore di pazienti oncologici o non oncologici in fase avanzata della malattia, assicurando la necessaria continuità delle cure, la tempestività della risposta e la flessibilità nell'individuazione del setting assistenziale appropriato anche attraverso la presa in carico precoce durante il ricovero ospedaliero o attraverso la dimissione protetta;
- promuove e adotta PDTA specifici;
- promuove e adotta le procedure necessarie al funzionamento della Rete;
- promuove l'integrazione tra i diversi setting di cura e definisce i criteri di eleggibilità del paziente all'interno dei diversi percorsi/servizi di cure palliative e Terapia del dolore, in coerenza con la normativa nazionale e regionale ed, in particolare, monitora l'appropriato accesso al livello di cure palliative di base e specialistiche;

- definisce e monitora gli indicatori quali-quantitativi dei diversi setting di cura, al fine di promuovere sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle cure erogate;
- contribuisce alla formazione del personale che opera nei nodi della rete, inclusi i volontari;
- promuove e facilita la presenza nei nodi della rete di volontari con formazione specifica in Cure Palliative, sulla base di protocolli d'intesa/documenti formalizzati che regolino l'attività, le responsabilità e le forme di integrazione tra l'equipe professionale e la componente di volontariato; a tal fine è possibile prevedere attività di formazione di base e continua dei volontari;
- facilita lo scambio informativo tra tutti i soggetti che partecipano alla rete;
- promuove l'integrazione tra MMG/PDF e le equipe di CP;
- diffonde e comunica ai cittadini assistiti il modello organizzativo della rete e le relative modalità di accesso.

Art. 3 Composizione e articolazione organizzativa della Rete di Cure Palliative (RLCP)

La Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) è l'insieme funzionale dei nodi erogativi e degli organismi di volontariato coinvolti nel percorso assistenziale di cure palliative che operano nel territorio di una o più ASST.

I livelli assistenziali nei quali si articola la Rete delle Cure Palliative in Lombardia sono i seguenti:

- residenziale: hospice;
- cure palliative domiciliari (UCP-Dom), di base e specialistiche;
- assistenza a ciclo diurno, day hospital (o day hospice);
- ambulatorio ospedaliero e/o territoriale, MAC.
- Consulenziale intra e extra ospedaliera

La Rete Locale di Cure Palliative (RLCP) della ATS dell'Insubria è collocata nell'ambito dei sistemi organizzativi locali della continuità clinico assistenziale ed è composta, come declinato nella delibera dell'Agenzia n° 689 del 14/12/2017, oltre che dalla ATS dell'Insubria, dalle tre ASST del Territorio, dai soggetti erogatori accreditati e contrattualizzati e dalle Associazioni di Volontariato specificamente dedicate che svolgono la propria attività di supporto ai malati ed ai loro familiari attraverso la messa a disposizione di volontari formati e preparati.

E' possibile che nuovi Gestori, qualora accreditati e contrattualizzati, oltre che nuove Associazioni di Volontariato, entrino a far parte della Rete previo assenso della rete.

Art. 4 Ruolo di ATS Insubria

La ATS dell'Insubria, articolata nei distretti Lariano, Sette Laghi e Valle Olona, ha il compito di promuovere la costituzione della Rete Locale di Cure Palliative e di istituire il Dipartimento interaziendale di Cure Palliative identificando l'ASST capofila.

A tal fine, con deliberazione n. 735 del 22.12.2017 è stato istituito il Dipartimento e individuata quale capofila la ASST-Lariana.

La ATS dell'Insubria, nelle sue esclusive competenze, attua le funzioni di programmazione, negoziazione e contrattualizzazione ed effettua i controlli di vigilanza e di appropriatezza delle prestazioni erogate dagli Erogatori accreditati e contrattualizzati che insistono sul territorio.

L'ATS dell'Insubria, nel suo ruolo di governance, convoca di norma la rete nella sua totalità una volta all'anno in un'ottica di programmazione ed integrazione delle attività in capo alla stessa; provvede altresì a raccordarsi ulteriormente con tutti i nodi della rete attraverso le funzioni operative del Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative.

Art. 5 Ruolo del Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative

Il Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative dell'ASST Lariana, in qualità di garante del funzionamento del percorso del paziente all'interno della rete, si occupa del coordinamento operativo. Il Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative ha la specifica finalità di garantire la funzionalità del percorso del paziente nell'ambito della Rete come declinato nella deliberazione di Agenzia n. 735 del 22.12.2017.

Art. 5 bis - Composizione del Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative

Il Dipartimento Interaziendale ha la seguente struttura organizzativa:

- **Comitato di Dipartimento** che si riunisce di norma 6 volte l'anno. La sua funzione è quella di recepire le istanze, le proposte ed i contributi del Comitato delle Rappresentanze e dell'Assemblea Plenaria e di curarne l'esecuzione in un'ottica di implementazione della Rete finalizzata al miglioramento dei percorsi terapeutici assistenziali;
- **Comitato delle Rappresentanze** che si riunisce di norma 3 volte l'anno. La sua funzione è quella di raccogliere le istanze e le proposte da tutti i nodi erogativi della RLCP e di collaborare con il Comitato di Dipartimento, al fine di garantire e sviluppare le progettualità proposte;
- **Assemblea Plenaria**, che si riunisce di norma 2 volte l'anno. Il compito principale è quello di promuovere l'integrazione dei nodi erogativi, proporre tematiche, implementare gruppi di lavoro o obiettivi del Dipartimento, nominare i Rappresentanti del Comitato delle Rappresentanze e condividere l'operato del Dipartimento.

Art. 6 Comunicazione e informazione

Il DICP, in collaborazione con la ATS, promuove attività di comunicazione e di informazione relativamente alle modalità di accesso alla rete e ai servizi erogati (carta dei servizi della RLCP) coinvolgendo i nodi erogativi nella diffusione alla popolazione.

Riferimenti normativi

D.G.R. 28 dicembre 2012 n. IX/4610 del "*Determinazioni in ordine alla Rete di Cure palliative e alla Rete di Terapia del dolore in Regione Lombardia in applicazione della legge 38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore"*" e, in particolare, il documento tecnico "*Documento per lo sviluppo della Rete per le Cure Palliative in Lombardia*" che ha definito l'organizzazione della Rete d'offerta con i suoi elementi costitutivi, prevedendo un coordinamento a

livello locale e a livello regionale in coerenza ai documenti sanciti in CSR (Accordo 16.12.2010 n. 239/CSR; Intesa 25.07.2012 n. 152/CSR);

D.G.R. 28 novembre 2016 n. X/5918 *“Disposizioni in merito alla evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario - (atto da trasmettere al Consiglio Regionale)* che ha previsto l’evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative;

La nota di Regione Lombardia protocollo numero G1.2017.0013010 del 13/04/2017 ad oggetto: *“Prime indicazioni operative per la riclassificazione delle unità di offerta cure palliative ai sensi della D.G.R. n. 5918/16”*, nella quale al paragrafo *“Rete Locale Cure Palliative (RLCP)”* si dettagliano le caratteristiche, le funzioni e le modalità organizzative relative alla Rete Locale.